

Caos trasporti: i parlamentari accusano la Regione

SORRENTO. Sull'emergenza trasporti che alimenta impacci e disagi nei collegamenti in costiera interviene Giuseppe Stinga, vice sindaco e assessore alla Mobilità e ai Trasporti del Comune di Sorrento, che ha inviato una lettera ai senatori Raffaele Lauro e Nello Di Nardo e al deputato Antonio Palagiano, per sensibilizzare i parlamentari sui continui scioperi e disservizi che caratterizzano la quotidianità degli abitanti della penisola sorrentina. «Si tratta di un documento condiviso con tutti i sindaci della penisola - spiega Stinga - Assistiamo con preoccupazione ad una situazione di emergenza che vivono i cittadini e gli ospiti del nostro territorio, causata dalle continue e prolungate interruzioni del servizio di trasporto pubblico su gomma, spesso improvvise e non annunciate con sufficiente anticipo. Tutto ciò si protrae da oltre un anno, penalizzando fortemente soprattutto le fasce più deboli della cittadinanza, disabili, anziani e studenti, come anche i turisti e i pendolari che fanno affidamento sul servizio di trasporto pubblico per raggiungere la destinazione scelta o propria sede di lavoro». Immediata la risposta bipartisan dei senatori sorrentini. «La situazione è diventata ormai intollerabile - spiega il senatore del Pdl, Raffaele Lauro - per le gravi responsabilità della Regione Campania, e richiede un intervento urgente del governo nazionale. La penisola sorrentina, a causa dei continui disservizi della Circumvesuviana e, ora, anche dell'interruzione del trasporto pubblico su gomma, risulta paralizzata. La protesta dei cittadini e in particolare delle categorie sociali più disagiate, sta montando e rischia di trasformarsi in un problema di ordine pubblico». Ormai nella penisola sorrentina spostarsi con i mezzi pubblici è diventata un'impresa ai limiti dell'impossibile - sottolinea il senatore Di Nardo -. Al disastro della Circumvesuviana si è aggiunta infatti da qualche giorno l'interruzione del trasporto pubblico su gomma a seguito della messa in liquidazione di Eav Bus, la holding regionale dei trasporti. Una situazione vergognosa, che richiede l'immediato intervento del governo. Dopo i continui disservizi dell'ultimo anno, spesso improvvisi o non annunciati con l'anticipo necessario, da lunedì la maggior parte degli autobus è ferma nei depositi. A farne le spese sono ovviamente i cittadini della penisola sorrentina con disagi inaccettabili soprattutto per gli anziani, i disabili e gli studenti. Una realtà indegna di un Paese civile, di fronte a cui il governo non può far finta di niente»